

**SCHEDA DI PROGETTAZIONE PER ATTIVITA' DIDATTICA
NEI MUSEI E SUL TERRITORIO**

TITOLO DEL PROGETTO "Geografia di altri (di)segni"	
DENOMINAZIONE DELL'ISTITUZIONE	Museo di geografia di Padova
IMMAGINE DI RIFERIMENTO	 Fonte: https://www.theguardian.com/artanddesign/gallery/2019/jul/27/mapping-the-human-body-through-paper-art-in-pictures
PARTENARIATI CON ALTRE ISTITUZIONI	- Due classi della scuola primaria, una classe prima e una classe quinta - Due classi della scuola secondaria di I grado, una classe prima e una classe terza - Cooperativa sociale "Il sestante" di Padova - "Asilo notturno" di Padova - Cooperativa sociale "Il glicine" di Padova
OBIETTIVI DEL PROGETTO (max 3)	- Far conoscere il patrimonio del museo - Offrire a diverse tipologie di pubblico la possibilità di fruire del patrimonio e di rielaborarlo attraverso il laboratorio - Riflettere pluralmente sulla città e sulle diverse personali modalità di viverla
DIREZIONE/I EDUCATIVA TRASVERSALE	Tecnologica (tecnologie on site, tecnologie online....)
	Interculturale Il progetto considera la dimensione interculturale invitando a valorizzare l'esperienza della città di chi proviene da Paesi diversi e aprendo un indiretto dibattito sull'accoglienza/respingimento, sull'inclusione/esclusione

SCHEDA DI PROGETTAZIONE PER ATTIVITA' DIDATTICA NEI MUSEI E SUL TERRITORIO

	Inclusiva Il progetto considera la dimensione dell'inclusione invitando a valorizzare l'esperienza di chi si trova ai margini della realtà sociale, di chi sembra non lasciare alcuna "traccia" significativa sulla cartina della città	
	Cittadinanza attiva Il progetto ha tra gli obiettivi quello di valorizzare il dialogo plurale intorno alla città utilizzando la storia della cartina geografica come espediente concreto e materiale per riflettere sulle modalità di vivere e rendere proprio il territorio urbano, incentivando così la partecipazione individuale.	
PUBBLICO	REALE - Allievi della scuola primaria - Allievi della scuola secondaria di I grado - Ospiti delle cooperative invitate che aderiscono al progetto, massimo 15 persone per gruppo	
	POTENZIALE - Famiglie - Altre associazioni e cooperative presenti in città con i loro ospiti - Figure istituzionali della città	
DURATA DEL PROGETTO	Si prevede la scansione del progetto in sette incontri dedicati ai diversi ospiti e un incontro finale comune di restituzione del lavoro.	
SPAZI	Interno (aula, laboratorio...)	- Sale del museo - Laboratorio attrezzato con sedie, tavoli, servizi igienici nelle vicinanze - Sala del museo con allestimento dei lavori realizzati nel laboratorio
	Esterno (giardino, parco, quartiere...)	
STRATEGIE DIDATTICHE	La visita guidata	Si prevede una visita guidata per tutti i gruppi di massimo 60 minuti, tenuta dal personale del museo. La loro specifica organizzazione sarà concordata con i referenti educativi dei singoli gruppi per adattarne le modalità, in particolare durata e complessità dei contenuti
	Il laboratorio	Laboratorio artistico
	La narrazione	Alcuni rappresentanti di ogni gruppo racconteranno, durante l'evento conclusivo,

SCHEDA DI PROGETTAZIONE PER ATTIVITA' DIDATTICA NEI MUSEI E SUL TERRITORIO

		un riassunto delle riflessioni nate durante la 3 ^a fase
	Il teatro	
	La danza	
	Altro	

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto, promosso dalla sezione educativa del museo, in collaborazione con diversi enti della realtà urbana, desidera avvicinare differenti pubblici al patrimonio esposto, non soltanto per conoscerlo, ma anche per rielaborarlo attivamente. Il laboratorio proposto mira, infatti a esplorare la carta geografica oltre i suoi segni e significati grafici universalmente condivisi, per inserirne di nuovi, quest'ultimi più personali e intimi. La possibilità di scrivere e pitturare la cartina della città di Padova invita a ridisegnare una propria geografia, sentendosi protagonisti e creatori di una "nuova" realtà urbana.

Il coinvolgimento di enti che ospitano persone con disabilità, persone con passato migratorio e persone senza fissa dimora mira a coinvolgere e dare voce a fasce della popolazione solitamente poco coinvolte e interpellate dalle politiche urbane. Le loro esigenze ed esperienze costituiscono però un fondamentale punto di vista che merita di essere valorizzato.

PIANO PEDAGOGICO

DIMENSIONE INTELLETTUALE

LIVELLO A. Conoscenze di base	Durante la visita guidata verrà illustrata la storia della carta geografica e la sua evoluzione mirando a fornire una conoscenza generale dell'argomento accessibile a tutti.
LIVELLO B. Approfondimento	Il progetto così pensato non prevede momenti di approfondimento. Sarà però fornita, in particolare alle scuole coinvolte, la possibilità di accedere in un secondo momento, in classe, al MOdE e in particolare alla sala bianca da noi allestita. In essa si approfondisce il tema della città.
LIVELLO C. Rielaborazione	Il progetto mira ad invitare i partecipanti a compiere un'analisi critica di quanto visto, rielaborando i concetti toccati durante la visita, in particolare quello della carta geografica, durante il laboratorio. Durante questo momento saranno nei panni di "cartografi" e potranno apportare delle modifiche per loro significative ad una carta urbana.

SCHEMA DI PROGETTAZIONE PER ATTIVITA' DIDATTICA NEI MUSEI E SUL TERRITORIO

DIMENSIONE RELAZIONALE	
Attività individuale	Realizzazione personale e individuale del lavoro proposto durante il laboratorio
Attività di gruppo	La visita guidata del museo sarà condotta per ogni gruppo. La dimensione grupppale sarà valorizzata anche nella fase finale di assemblaggio di tutti i lavori realizzati
FASI DEL PROGETTO	
1 ^a fase	Descrizione attività Visita guidata di stampo cognitivista del museo tenuta da un operatore del museo. Il focus sarà posto sulla storia della carta geografica e sulla sua evoluzione. L'educatore/trice del museo parteciperà come accompagnatore/trice della visita, così da poter conoscere il gruppo e rendere meno brusco il passaggio al laboratorio successivo.
	Tempo Massimo 60 minuti per ogni gruppo, un gruppo per giorno
	Strumenti - Eventuali cuffiette o amplificatori di voce - Se richiesto dai gruppi anche un traduttore/trice della lingua dei segni
2 ^a fase	Descrizione attività Dopo la visita nelle sale del museo ogni gruppo è invitato a spostarsi nello spazio dedicato all'attività laboratoriale. L'educatore/trice proporrà ai partecipanti di riflettere su come rendere propria la cartina della città in cui vivono appena distribuita. I materiali a disposizione serviranno, liberamente, per "rimappare" una personale geografia urbana. Sarà possibile tagliare, incollare, pitturare, scrivere, coprire, evidenziare direttamente la cartina distribuita.
	Tempo 30 minuti, con la possibilità di allungare di massimo 15 minuti per dare la possibilità ai partecipanti di ultimare il lavoro
	Strumenti - Cartine - Materiali di cancelleria: forbici, matite, gomme, colle, pennelli, tempere, pennarelli, ritagli di riviste, temperini - Macchina fotografica per documentare l'operato
3 ^a fase	Descrizione attività I partecipanti saranno, senza obbligo, invitati ad esporre e presentare agli altri membri del gruppo il proprio lavoro. L'educatore avrà premura di annotarsi le parole chiave e gli snodi più importanti degli interventi, in modo che l'allestimento nella 4^a fase sia più semplice ed efficace.

SCHEMA DI PROGETTAZIONE PER ATTIVITA' DIDATTICA NEI MUSEI E SUL TERRITORIO

	L'obiettivo specifico di questa fase, per tutte le tipologie di partecipanti, è riflettere sulla città come spazio vivo e vissuto, mostrare e condividere la propria percezione grafica e geografica della città. Alla fine di questa fase sarà richiesto ai partecipanti di valutare, tramite un questionario cartaceo anonimo, la visita e il laboratorio. Tempo 30 minuti Strumenti - Disposizione circolare delle sedie - Opere appena realizzate - Questionari cartacei di valutazione del percorso - Macchina fotografica per documentare l'operato - Quaderno di appunti per l'educatore
4ª fase	Descrizione attività Allestimento delle pareti con l'assemblaggio dei lavori prodotti dai partecipanti considerando quanto emerso durante la 3ª fase ed esposizione delle foto scattate durante le attività. Questa fase prevede la collaborazione tra gli educatori museali che hanno tenuto il laboratorio e le figure che, all'interno del museo, si occupano dell'allestimento di spazi e mostre. Il risultato, ipotizzato nel momento di progettazione teorica, sarebbe la creazione di una sala del museo contenente le cartine elaborate dai partecipanti e attaccate vicine, in modo misto, non per gruppo di visita. Tempo Difficoltà nel quantificarlo, si stimano minimo 3 ore Strumenti - Appunti presi durante le discussioni dei gruppi di partecipanti - Foto delle attività, lavori prodotti dai partecipanti - Strumenti tecnici per l'allestimento
5ª fase	Descrizione attività Per la conclusione del progetto si organizza una giornata-evento aperta a tutta la popolazione di Padova e ospitando, questa volta contemporaneamente, tutti i gruppi che hanno partecipato alle attività. L'obiettivo sarà mostrare al pubblico i lavori realizzati durante i laboratori e il percorso svolto per arrivarci, così da estendere la riflessione sulla città e sulle modalità di viverla ad un numero più ampio di attori sociali. Ci sarà la possibilità di ascoltare alcune brevi presentazioni delle opere direttamente dalla voce degli autori. Sarà esposta anche una grande cartina della città in bianco e nero e i visitatori avranno l'occasione di scrivere, disegnarne, colorarne una parte per renderla significativa e viva. Il museo, valorizzando questa esperienza, diventa tramite per un dialogo aperto e plurale sul contesto stesso in cui si colloca e nel quale opera, creando anche una rete tra diversi enti e attori che lavorano sul

SCHEMA DI PROGETTAZIONE PER ATTIVITA' DIDATTICA NEI MUSEI E SUL TERRITORIO

	territorio, la quale, si auspica, continui a essere intessuta anche oltre la durata del progetto. L'evento sarà organizzato quasi fosse una festa, per inaugurare una nuova geografia urbana, fatta di nuovi significati, sensi e vissuti. L'invito potrebbe essere esteso anche ai rappresentanti delle istituzioni della città.	
	Tempo 4 ore, l'esposizione dei lavori dei vari gruppi rimarrà visitabile per un mese e integrata nel percorso di visita del museo	
	Strumenti - Microfoni - Quaderno disponibile per lasciare commenti, - Cartine decorate nel laboratorio e appese - Sedie - Grande cartina appesa e pennarelli - Rinfresco	
VALUTAZIONE INTERMEDIA	Imprevisti	1. Gli enti invitati non aderiscono 2. Difficoltà nella gestione della fase 3
	Possibili strategie	1. Realizzare inviti dettagliati e invoglianti, anticipando anche le possibili diverse esigenze 2. Necessità che l'educatore/trice sia pronto a possibili momenti di silenzio o eccessivo coinvolgimento, ponendosi come attento mediatore
MATERIALI DA REALIZZARE	- o audiovisivi (video, foto, audio...) - foto durante lo svolgimento del progetto, previa autorizzazione, per presentare e pubblicizzare il museo e un'eventuale ripetizione del progetto - video breve per presentare l'evento conclusivo del progetto, rivolto a tutt* - o multimediali (sito web, app, ebook...) - organizzare una sezione del sito con le informazioni sul progetto - inviti al progetto personalizzati per i diversi enti - produzione di un modulo virtuale di valutazione da fornire ai responsabili educativi/ referenti dei singoli gruppi - sezione del sito dedicata all'evento finale - o cartacei (cartellone, pieghevole-brochure, documenti...) - documenti con i dettagli del progetto da fornire agli enti dopo la loro adesione - documenti con i dettagli del progetto da conservare come memoria interna dell'attività del museo - documenti con i dettagli sui costi del progetto e le loro coperture	

SCHEDA DI PROGETTAZIONE PER ATTIVITA' DIDATTICA NEI MUSEI E SUL TERRITORIO

	- produzione di questionari cartacei di valutazione individuale sul progetto adatti alle diverse tipologie di pubblico - inviti cartacei all'evento conclusivo da distribuire e da appendere per pubblicizzare - o allestimenti e rappresentazioni (mostra-teatro-danza...) - allestimento del laboratorio con i materiali necessari - allestimento di una parete interna al museo con l'insieme dei lavori prodotti durante i laboratori - allestimento di una grande cartina della città in bianco e nero - o oggetti/manufatti
VALUTAZIONE FINALE	Si prevede l'invio di un modulo di valutazione del progetto rivolto alle figure educative che accompagneranno i gruppi, alla fine del progetto. Ai singoli partecipanti verrà richiesto di compilare un breve questionario cartaceo anonimo alla fine del laboratorio. Durante la giornata di restituzione e presentazione dell'assemblaggio dei singoli lavori e del percorso fatto, sarà disponibile all'ampio pubblico un quaderno per lasciare commenti, opinioni, impressioni. L'équipe educativa del museo si riunirà dopo ognuno dei sette incontri con i gruppi per visionare i questionari cartacei dei partecipanti e quelli virtuali dei referenti. Tali feedback saranno integrati a quanto riportato dall'équipe che analizzerà eventuali imprevisti e possibili miglioramenti. Quanto emerso sarà riportato in un documento poi conservato come memoria del progetto.